

GIORNO 1 - New York-Philadelphia-Washington D.C.

Km. 364 Ritiro dell'auto e partenza per Philadelphia, in Pennsylvania. Dopo poco più di 150 chilometri sarete arrivati in una delle più importanti e conosciute città d'America: qui fu firmata la Dichiarazione d'Indipendenza Americana. Di particolare rilievo anche la Liberty Bell e la Independence Hall, unitamente al museo di Benjamin Franklin e alla famosissima scalinata del film Rocky... Si prosegue alla volta della capitale degli Stati Uniti, Washington D.C., palcoscenico di tutta la vita politica americana. Arrivo nel tardo pomeriggio. Pernottamento.

GIORNO 2 - Washington D.C.

Km. — Monumentale e impeccabile, la capitale degli Stati Uniti d'America è una città con grandi parchi e viali alberati, bellissimi edifici e musei d'importanza mondiale. Tappe d'obbligo sono il Washington Monument, la Casa Bianca, il Campidoglio, il Lincoln e il Jefferson Memorial. Oltre ai numerosi monumenti che ricordano gli ex Presidenti degli Stati Uniti, poco distante dal centro, merita una visita anche il Cimitero di Arlington dove sono sepolti gli eroi di tante battaglie e gli stessi Presidenti. Lo "skyline" della città è rimasto "orizzontale" perchè una legge impone che nessun edificio superi in altezza la cupola del Campidoglio - di 60 metri - dalla cui cima si abbraccia con un fantastico colpo d'occhio l'intera città. Da non perdere anche il colorato quartiere universitario di Georgetown, centro della vita notturna cittadina, pieno di ristoranti, locali e negozi.

GIORNO 3 - Washington D.C.-Pittsburgh

Km. 399 Partenza nel primo pomeriggio dalla capitale per iniziare il viaggio verso le maestose Cascate di Niagara. Arrivo a Pittsburgh, ex città industriale che merita una visita e pernottamento per ripartire poi il giorno dopo verso le cascate.

GIORNO 4 - Pittsburgh-Niagara Falls

Km. 385 Partenza in mattinata e, dopo aver attraversato lo stato della Pennsylvania si arriverà a Niagara Falls, lato canadese, nell'Ontario, per la visita di questo fantastico spettacolo della natura. Arrivo in serata, sistemazione in hotel e pernottamento.

GIORNO 5 - Niagara Falls-Toronto

Km. 135 Mattinata dedicata alla visita delle Cascate, che attirano ogni anno visitatori da tutte le parti del mondo e a tutti lasciano un ricordo indelebile. Immense, fragorose, scenografiche, imponenti. Potrete osservarle dai vari punti panoramici oppure direttamente dall'acqua, facendo la breve ma intensa crociera Maid of the Myst, che passa a pochi metri delle cascate! Vi consigliamo di cenare in cima alla Skylon Tower per godere una magnifica veduta notturna delle cascate illuminate. Partenza a metà pomeriggio per Toronto, splendida città canadese così come splendido sarà il viaggio di oggi. Paesaggi magnifici vi

accompagneranno fino in Canada.

GIORNO 6 - Toronto

Km. — Benvenuti nella città più grande del Canada, con quasi 4 milioni di abitanti. Toronto è il cuore del Canada, sorge sulla sponda nord del Lago Ontario ed è ricca di parchi e bei palazzi. Moderna e dinamica, particolarmente nel periodo estivo è simpatica, allegra e molto accogliente. Lasciate la macchina e girate a piedi la parte centrale della città, perdetevi nelle sue piccole vie e scoprite i suoi negozi.

GIORNO 7 - Toronto-Detroit

Km. 393 Partenza per Detroit e ritorno negli Stati Uniti, nel cuore della regione dei Grandi Laghi. Arrivo nel pomeriggio in tempo per visitare questa metropoli americana. Detroit è la città più importante nel Michigan, Stati Uniti d'America. Fondata nel 1701 da cacciatori di pellicce francesi, è oggi più nota come il centro dell'industria automobilistica americana e un importante luogo di produzione musicale: Motor Town o Motown. Situata lungo il fiume Detroit di fronte alla città canadese di Windsor, si trova nella regione dei grandi laghi americani, al centro di una vasta zona industriale. Detroit è l'undicesima città degli Stati Uniti per popolazione con 900.198 abitanti secondo le stime del 2004.

GIORNO 8 - Detroit-Chicago

Km. 461 Partenza in tarda mattina verso est, direzione Chicago, punto di partenza della gloriosa Historic Route 66. Viaggio breve e piacevole nella regione dei Grandi Laghi.

GIORNO 9 - Chicago

Km. — Giornata a disposizione per la visita di questa metropoli americana. Tre milioni di abitanti, clima rigido d'inverno e piacevole d'estate, Chicago ci ricorda la musica jazz, i blues famosi e storie di "ganster" avvenute nel periodo del proibizionismo. Più di un secolo fa, grandi progettisti ridisegnarono la città di fronte all'immenso lago Michigan, dando il via, con innovativi sistemi di costruzione, al famoso movimento architettonico della "Scuola di Chicago". Oggi Chicago si presenta con il suo profilo accattivante e il carattere gioioso. Da vedere: il "Loop", cuore pulsante della città, la Michigan Avenue, Lake Shore Drive, la scintillante strada davanti al lago; Grant Park e Lincol Park, gli osservatori panoramici della Sears Tower e della John Hancock Tower. La città ha una vita culturale e artistica molto intensa ed è una delle storiche capitali del jazz e del blues. Autentici paradisi dello shopping si trovano in centro e nei sobborghi. Insomma a Chicago è più che mai valido il detto "quello che non puoi trovare qui, non esiste!". E' un obbligo passare una serata in uno dei numerosi Blues Clubs. Chicago ha infatti sviluppato un suo particolarissimo filone e non a caso il celebre film The Blues Brothers è ambientato da queste parti.

GIORNO 10 - Chicago - St. Louis

Km. 477 E' ora di mettersi on the road, con in mente i tempi della Beat Generation e il famoso libro di Kerouac lasciate Chicago e imboccate la mitica Route 66, pronti ad affrontare 2400 miglia e ad attraversare 8 stati. La Route 66 incomincia all'angolo tra la Michigan e la Adam Avenue, e da qui bisogna dirigersi a ovest. Una fermata interessante è Springfield, la città natale di Abramo Lincoln, nonché il luogo dove ogni anno a Settembre, si tiene il Festival Nazionale dedicato alla "strada madre". Si arriverà quindi a St Louis, il cui simbolo è l'arco del Gateway, che con i suoi 192 metri domina la città. Qui si può fare una crociera sul Mississippi River o visitare il Loclede's Landing, il quartiere storico, brulicante di bar, ristoranti e locali notturni. Pernottamento

GIORNO 11 - St.Louis - Springfield

Km. 344 Durante il percorso, vicino a Stanton, si possono visitare le Caverne Meramec, dove si dice si sia nascosto il bandito Jessie James, scampando alla cattura nel 1870. Giungendo a Springfield, incontriamo gli Ozarks, una zona collinare, con boschi e caverne, che furono rifugio per molti fuorilegge. Pernottamento

GIORNO 12 -Springfield-Oklahoma City traghetto

Poco dopo avere lasciato Springfield, si incontra la cittadina di Carthage, in caratteristico stile vittoriano. Prima di entrare nello Stato dell'Oklahoma si guida sul vecchio tratto della Route 66 in cui si trovano ancora alcuni hotel "storici", quali ad esempio lo Shamrock. Giunti a Tulsa ci si po' fermare per una pausa e visitare il Gilcrease Museum, che ospita una delle più grandi collezioni del mondo di oggetti d'arte delle civiltà dell'America del West. Siamo a questo punti giunti in Oklahoma, la terra di molti gruppi indiani, tra cui i Cherokee, gli Cheyenne e gli Apacha. Ad Oklahoma City ci sono diversi musei che preservano le loro tradizioni e cultura, tra cui segnaliamo il Red Earth Museum e lo State Museum of History. Pernottamento

GIORNO 13 - Oklahoma City-Amarillo

Km. 413 In questo tratto di strada rivivrete le sensazioni e l'atmosfera di quando la Route 66 era ancora la "strada madre": il Trading Post di Bethany, numerosi negozietti caratteristici, alberghi "storici" come il Big 8 Motel di El Reno, dove, nella camera 117, dormirono i due fratelli Tom Cruise e Dustin Hoffman in "Rain Man", o il Trade Winds Courtyard Inn, di Clinton. Qui hanno una camera "Elvis Suite", in onore del loro cliente più celebre. A McLean si trova il Devil's Rope Museum, dove si possono trovare testimonianze della storia della Route 66, nonché la prima pompa di benzina Phillips 66. L'attrazione di Amarillo invece è il Palo Duro Canyon: il secondo Canyon più grande degli Stati Uniti. Pernottamento

GIORNO 14 - Amarillo

Km. — Giornata a disposizione per riposarsi un po' dopo la prima parte di strada e per esplorare questa graziosa cittadina d'altri tempi. Pernottamento

GIORNO 15 - Amarillo-Santa Fe

Km. 440 Da non perdere, vicino ad Amarillo c'è il leggendario Cadillac Ranch, costruito nel 1974 da Stanley Marsch dove 10 Cadillac giacciono sepolte con il cofano nel terreno. Poco dopo si entrerà nello Stato del New Mexico, casa degli indiani Pueblo e si arriverà a Santa Fe, la seconda città più vecchia d'America, famosa per l'arte e per il particolare stile architettonico adobe che prevale negli edifici del centro storico. Da non perdere è la "plaza" della città, con il suo Museo d'Arte e con il Palazzo del Governatore (l'edificio pubblico più vecchio degli Stati Uniti). Pernottamento

GIORNO 16 -Santa Fe-Albuquerque

Km. 103 Si prosegue per Albuquerque, anch'essa dotata di una caratteristica "old Town", il nucleo antico della città, con la bellissima chiesa di San Felipe de Neri. Gran parte della popolazione di questa città è di origine ispanica, giunta dal Messico nel corso del XX secolo. I Nativi Americani consistono in Indiani Pueblo, alcuni dei quali vivono in comunità risalenti a prima della colonizzazione europea, e in tribù Navajo e Apache, entrambi di origine athapascana. La presenza di diverse comunità di antichi Nativi Americani, la duratura influenza spagnola e messicana e la diversità degli insediamenti Anglo-Americani nella regione, che andavano da agricoltori-pionieri e allevatori prima della creazione dello stato a famiglie di militari in epoche successive, rendono questa città particolarmente suggestiva anche per il turista di passaggio che vuole immergersi in questa realtà, molto lontana dalla vita frenetica delle grandi metropoli americane.

GIORNO 17 - Albuquerque-Holbrook

Km. 379 Si abbandona momentaneamente la Route 66 per la visita all'antico villaggio Pueblo di Acoma Sky City, situato su un altipiano di roccia arenaria: il più vecchio villaggio ancora abitato di tutti gli Stati Uniti che risale al 1250. Si prosegue con la visita del Parco Nazionale della Foresta Pietrificata, dove si trova la più alta concentrazione di legno pietrificato al mondo. Il parco nazionale della Foresta pietrificata fa parte del Painted Desert, deserto colorato, così chiamato per le sue formazioni di arenaria, i cui colori, blu e rosso, risaltano particolarmente al mattino e alla sera. Accanto ai resti pietrificati di alberi vecchi milioni di anni si possono trovare i resti di conchiglie, peschi e molluschi, ugualmente pietrificati.

GIORNO 18 - Holbrook-Gran Canyon

Km. 317 Partenza in direzione est, attraversando l'Arizona, nome di origine indiana che significa "poca acqua". Il territorio di questo stato si divide essenzialmente in tre parti: la

regione settentrionale (dove si trova il Grand Canyon), quella centrale (montuosa) e quella meridionale (desertica). Phoenix è la capitale. Arrivati a Flagstaff si lascia ancora la Route 66, per la visita al Grand Canyon, una delle meraviglie del mondo.

GIORNO 19 - Gran Canyon

Km. 317 Il Grand Canyon è il fenomeno geologico più grandioso del mondo. Lungo 445 chilometri e profondo quasi 2000 metri ha nella parte centrale la sua massima ampiezza; infatti il bordo meridionale (South Rim) dista da quello settentrionale (North Rim) 29 chilometri. Sul fondo del canyon scorre sinuoso il Colorado River che, con una potenza tremenda, si è fatto largo nella roccia creando una vasta distesa che in ogni suo punto offre erosioni particolari. Il Grand Canyon si può visitare da entrambi i versanti ma il South Rim, quello che vedrete voi, è sicuramente la parte più interessante ed attrezzata. Il centro turistico presente nel punto panoramico principale è molto funzionale ed offre tutte le informazioni e le curiosità legate alla storia e alla formazione del parco. Sono presenti inoltre molte escursioni che si possono fare in loco, compresi i voli panoramici in aereo da turismo e la discesa nel canyon fino ai bordi del fiume Colorado.

GIORNO 20 -Grand Canyon-Las Vegas

Km. 475 Si ritorna sulla vecchia Route 66, in uno dei tratti più antichi e caratteristici di questa strada fino a Seligman, con i suoi negozi e ristorantini unici, che hanno preservato le caratteristiche originali. Si continua poi per la scintillante Las Vegas. L'arrivo a Las Vegas è qualcosa di unico e molto simile all'arrivo in una città aliena. Le mille luci vi faranno scorgere la città fin da molto lontano, in mezzo al nulla del deserto del Nevada. Siete pronti per una serata a Las Vegas (o Vegas come la chiamano gli americani)? Fate pure tardi e svegliatevi tardi, tanto a Las Vegas di giorno non c'è niente da fare. In bocca al lupo quindi e attenzione a non sposarvi da ubriachi.

GIORNO 21 - Las Vegas

Km. — Il profilo di Las Vegas appare da lontano sulla superficie assolutamente piatta del deserto che la circonda: un paesaggio arido di rocce gialle e rosse dove la strada sembra sospesa nell'atmosfera desolata e rovente. Vistosi cartelli, sempre più fitti a mano a mano che ci si avvicina, annunciano la città del divertimento, della spensieratezza, della felicità a buon prezzo: un miraggio nel deserto, un'oasi di luci al neon, di roulette, di casinò, di chiesette prefabbricate dove ci si sposa in 10 minuti, di spettacoli scintillanti e di belle ragazze. Las Vegas è una striscia asfaltata lunga 5 km, alle cui estremità c'è il deserto. Ai lati, un susseguirsi di hotel, case da gioco, ristoranti, bar tra un via vai incessante di automobili. Grandi aree verdi, giardini, piscine, club esclusivi e campi da golf per questa città che non dorme mai, che non si ferma un minuto, dove il consumo d'energia elettrica è il più alto del mondo. Dalle sette di sera in avanti la città si sveglia e iniziano gli show

davanti agli hotel: spettacoli d'acqua maestosi, galeoni che si scontrano, luna park e concerti. La musica, le luci, la folla e il perenne rumore delle macchinette da gioco non vi abbandoneranno mai. Lasciatevi trasportare e state attenti a non farvi fregare. Contrariamente a quanto avviene nel resto degli Stati Uniti a Las Vegas si può bere per strada e fumare nei locali, proprio come un vero paese dei balocchi moderno. Troverete slot-machine anche nei supermercati, nei negozi e spesso anche nella vostra camera d'albergo. L'attrazione principale della città, oltre il gioco d'azzardo, è quella di entrare e uscire da tutti i principali hotel lungo la via principale (the Strip). Mastodontici e kitsch, riproducono città o luoghi famosi: dal Paris al Bellagio, dal Venetian al Luxor. Alcuni hanno oltre 5000 camere, con teatri da migliaia di posti e decine di bar e sale gioco! Tutto vi sembrerà incredibile, ma ve bene così, questo è il bello di Las Vegas.

GIORNO 22 - Las Vegas - Los Angeles (Santa Monica)

Km. 458 La Route 66 vi condurrà fino a Santa Monica, attraverso il deserto Mojave dove sono ubicate le riserve indiane di Mojave. Sulla strada, nei pressi di Barstow merita una visita la città fantasma di Calico Ghost Town. La realtà dei centri come Calico non era particolarmente rara un tempo: piccoli paesi come questo nascevano, crescevano e venivano improvvisamente abbandonati una volta che le ragioni per le quali erano nati venivano a mancare.

GIORNO 23 - Los Angeles (Santa Monica)

Km. — La route 66 finisce a Santa Monica, costa di Los Angeles e qui finisce anche il vostro splendido viaggio. Rilascio dell'auto e fine dei servizi.